

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 27 gennaio 2022, n. 57

Avviso “Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI” - POR Puglia FESR–FSE 2014–2020 OT VIII Azione 8.6 Sub azione 8.6.b “Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly”. Risultanze istruttorie dei Piani di Innovazione Family Friendly - ventiquattresimo gruppo

La Dirigente ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva

- VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- VISTO l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- VISTO l’art. 18 del Dlgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- VISTA la Determinazione dirigenziale n. 939 del 24/07/2020, del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, con la quale il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità è stato ricollocato nell’ambito organizzativo della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed innovazione delle Reti Sociali;
- VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n.22 del 22/01/2021, “Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” che prevede che “a far data dall’insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell’allegato A-bis” e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 “Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” che individua le Sezioni afferenti i Dipartimenti, e nella fattispecie per il Dipartimento al Welfare, la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione e la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.1289 del 28/07/2021, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.263 del 10/08/2021, con cui sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.1576 del 30/09/2021, con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva alla Dott.ssa Laura Liddo;
- VISTA la Determinazione dirigenziale n. 9 del 3/03/2021 del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, di conferimento a decorrere dal 1 marzo 2021 dell’incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione alla dott.ssa Francesca Basta;
- VISTE le Determinazioni dirigenziali del Direttore del Dipartimento Personale e organizzazione, che hanno prorogato, in attuazione delle deliberazione della Giunta regionale, gli incarichi di direzione dei Servizi della Giunta regionale, ivi inclusi quelli conferiti ad interim;

- VISTA la Determinazione dirigenziale n. 17 del 3/11/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, che ha prorogato ulteriormente, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021, gli incarichi di direzione dei Servizi della Giunta regionale, ivi inclusi quelli conferiti ad interim, sino al 31 gennaio 2022;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1794 del 5/11/2021, avente ad oggetto "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.", che ha conferito la responsabilità delle Azioni del POR alle Sezioni di Dipartimento, secondo il loro contenuto funzionale, procedendo ad una modifica del DGR 833/20216, ed approvato l'adeguamento dell'organizzazione del POR al nuovo assetto organizzativo delineato da MAIA 2.0, alle modifiche dei Regolamenti comunitari e all'evoluzione del SI.GE.CO del POR, modificando l'allegato 1 della DGR 970/2016 e ss.mm.ii, attribuendo, nello specifico, la Responsabilità dell'Azione 8.6 "Interventi per la Conciliazione" alla Sezione Inclusione Sociale Attiva;
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 403 del 10/11/2021, avente ad oggetto "DPGR 9 agosto 2017, n. 483 "Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESRFSE 2'14-2020". Adeguamenti al DPGR 22.01.2021, n.22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione . Modello Organizzativo "Maia 2.0" e ss.mm.ii.;
- VISTA la Determinazione dirigenziale n. 430 del 16/05/2019, con la quale il Responsabile di Azione 8.6 ha conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 8.6.b dell'OT VIII – Azione 8.6 alla dr.ssa Francesca Venuleo;

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (Ue) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento Regionale del 18 Dicembre 2018, n. 18 - Modifiche del regolamento regionale 1 agosto 2014, n. 15 "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1";
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo

europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice Europeo di condotta sul Partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012
- l'Accordo di Partenariato con l'Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29.10.2014;
- l'Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018;
- le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020,;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1735 del 06.10.2015, avente ad oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa";
- la Deliberazione della Giunta Regione n.15 novembre 2018, n. 2029 avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020. Modifica del Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 7150 del 23/10/2018".
- il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" (GU n.71 del 26.03.2018);
- l'Atto Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, e ss.mm. e ii., avente ad oggetto "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";
- il Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28.05.18.
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative

e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- la Legge regionale 30 dicembre 2021, n. 51 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022”
- la Legge regionale 30 dicembre 2021, n. 52 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 20/01/2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

Sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018 all’OT VIII ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l’attuazione di una strategia regionale a sostegno dell’occupazione;
- nell’ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, con la Sub-Azione 8.6b “Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly” si intende supportare la diffusione di misure di sostegno alla genitorialità e alla conciliazione vita-lavoro e lo sviluppo di modelli organizzativi family friendly a beneficio dei lavoratori/trici all’interno del tessuto produttivo pugliese.
- con deliberazione della Giunta regionale n. 1557 del 2/08/2019 (pubblicata nel BURP n. 106 del 17/09/2019) si è provveduto ad approvare gli indirizzi operativi per l’avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dell’Azione 8.6 dell’O.T. VIII – PO FSE 214/2020 Sub Azione 8.6b e ad attivare risorse complessive per l’attuazione della Sub Azione per € 16.000.000,00 a valere sul PO FESR – FSE 2014/2020, di cui € 1.500.000,00 per la Promozione del welfare aziendale e della flessibilità nelle PMI, e € 14.500.000,00 per l’Avviso Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI, a supporto della implementazione di modelli organizzativi family friendly nel tessuto produttivo pugliese.
- In attuazione della suddetta deliberazione della Giunta regionale, con la Determinazione dirigenziale n.195 del 9/03/2020 (pubblicata nel BURP n. 53 del 16/04/2020), è stato approvato l’Avviso Pubblico “Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI” e si è provveduto all’accertamento in entrata e alla registrazione dell’obbligazione giuridica non perfezionata in favore delle PMI pugliesi sul Bilancio vincolato della somma complessiva di € 14.500.000,00, rimandando a successivo atto l’impegno delle risorse, a seguito dell’individuazione dei singoli beneficiari;
- con la Determinazione dirigenziale n.383 del 12/05/2020 si è provveduto ad approvare alcune modifiche e integrazioni all’Avviso, al fine di consentire il riconoscimento delle spese sostenute anche in data antecedente alla sottoscrizione del Disciplinare, a salvaguardia della riconoscibilità delle spese sostenute dai potenziali beneficiari dell’Avviso per la tempestiva attivazione di modalità di lavoro in remoto a causa dell’emergenza Covid-19, correggere alcuni errori materiali ed esplicitare l’inclusione dei liberi professionisti tra i beneficiari dell’Avviso;
- l’Avviso pubblico prevede che :
 - a. Il contributo sia erogato a sportello, fino a esaurimento della dotazione finanziaria disponibile;
 - b. le candidature pervenute siano esaminate sotto il profilo della formale ammissibilità e, se ritenute

ammissibili, siano ammesse alla valutazione di merito, effettuata in base ai criteri definiti all'art. 6.2 dell'Avviso;

c. Il punteggio minimo per l'ammissione al finanziamento è pari a 45 punti;

- con la Determinazione dirigenziale n. 394 del 15/05/2020 si è provveduto a nominare i componenti del nucleo di Valutazione, chiamato a valutare le candidature ritenute ammissibili, sulla base dei criteri indicati dall'art.6.2 dell'Avviso, sotto il profilo del merito;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 604 del 15.04.2021 era stata approvata la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023 approvato con l. r 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2021 approvato con D.G.R. n. 71/2021 per complessivi 4.793.187,67 al fine di assicurare ulteriori risorse a copertura delle domande di accesso al Voucher conciliazione di cui all'Avviso Pubblico approvato con la D. D. n. 640/2020 a valere sulla Sub Azione 8.6 a del POR Puglia 2014-2020, ivi incluse 923.770,84 non impegnate nell'anno 2020 a valere sulla Sub Azione 8.6b;
- con D.G.R. 1283 del 28/07/2021, tenuto conto della necessità di ristanziare il suddetto importo di € 923.770,84 sugli originari capitoli di spesa del bilancio regionale U1165862 e U1166862, al fine di consentire il finanziamento dei progetti pervenuti a valere sull'Avviso Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI, sulla base di una procedura "a sportello", fino a concorrere alle risorse complessive attivate con la D. G.R. n. 1557/2019, è stata approvata la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023 approvato con l. r 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2021 approvato con D.G.R. n. 71/2021 per complessivi 923.770,84;
- con la Determinazione dirigenziale n. 706 del 4/11/2020 (pubblicata nel BURP n. 154 del 5/11/2020), a fronte delle numerosissime candidature pervenute, si è provveduto a sospendere l'Avviso "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI", fissando alle ore 24.00 del 12/11/2020 il termine ultimo per la presentazione delle istanze di candidature, al fine di verificare la finanziabilità delle candidature pervenute e ritenute ammissibili, in relazione alle risorse disponibili;
- con la Determinazione dirigenziale n. 325 del 23/09/2021 (pubblicata nel BURP n. 123 del 30/09/2021), al fine di garantire che i Piani di Innovazione Family Friendly approvati si concludessero in tempi utili a consentire il rispetto dei termini di ammissibilità della spesa del POR Puglia 2014-2020 si è provveduto a modificare il Disciplinare regolante i rapporti Tra Regione Puglia e Beneficiari del contributo, fissando il termine massimo di conclusione e rendicontazione dei progetti sulla piattaforma Mirweb al 30 giugno 2023;
- si è già provveduto all'approvazione di 305 Piani di Innovazione Family Friendly e al relativo impegno di spesa con le seguenti determinazioni dirigenziali:
 - D.D. n. 542 del 13/07/2020;
 - D.D. n. 598 del 30/07/2020;
 - D.D. n. 603 del 31/07/2020;
 - D.D. n. 629 del 10/09/2020;
 - D.D. n. 687 del 19/10/2020;
 - D.D. n. 704 del 30/10/2020;
 - D.D. n. 731 del 2/12/2020;
 - D.D. n. 736 del 3/12/2020;
 - D.D. n. 754 del 14/12/2020;
 - D.D. n. 756 del 17/12/2020;
 - D.D. n. 25 del 3/02/2021;

- D.D. n. 52 del 25/02/2021;
- D.D. n. 90 del 24/03/2021;
- D.D. n. 103 del 9/04/2021;
- D.D. n. 116 del 21/04/2021;
- D.D. n. 171 del 10/05/2021;
- D.D. n. 182 del 19/05/2021;
- D.D. n. 189 del 7/06/2021;
- D.D.n. 206 del 8/07/2021;
- D.D. n. 224 del 28/07/2021;
- D.D. n. 225 del 28/07/2021;
- D.D. n. 340 del 5/10/2021;
- D.D. n. 1524 del 16/11/2021;
- D.D. n. 1523 del 16/11/2021;
- D.D. n. 1599 del 6/12/2021

Considerato che:

- su una dotazione finanziaria complessiva di € 14.500.000,00, sono state ad oggi impegnate risorse per complessivi € 14.410.934,54;
- è necessario accantonare le risorse residue, pari a € 89.065,46, stante la pendenza di un ricorso dinanzi al TAR;
- è stata conclusa l'istruttoria relativa al ventiquattresimo gruppo di candidature, presentate da Infostudi.net srl, Annette Lingerie srl, Emilus srl, Pianetauto snc di Scarcelli Arcangelo e Mauro, Gial Plast srl, Chogan Group srl;

Ritenuto, per le motivazioni sopra riportate, di:

- prendere atto delle risultanze istruttorie relative alle ultime candidature istruite dal nucleo di valutazione, presentate da Infostudi.net srl, Annette Lingerie srl, Emilus srl, Pianetauto snc di Scarcelli Arcangelo e Mauro, Gial Plast srl, Chogan Group srl, riportate nell'All.1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- accantonare le risorse residue, pari a € 89.065,46, stante la pendenza di un ricorso dinanzi al TAR;
- non procedere per l'effetto all'approvazione e impegno dei Piani di Innovazione Family Friendly presentati da Infostudi.net srl e Emilus srl, sebbene ritenuti ammissibili dal nucleo di valutazione, per indisponibilità di risorse.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e dal Dlgs n.33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA D.LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente ad interim
della Sezione Inclusione Sociale Attiva

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- e rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

D E T E R M I N A

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di prendere atto delle risultanze istruttorie relative alle ultime candidature istruite dal nucleo di valutazione, presentate da Infostudi.net srl, Annette Lingerie srl, Emilus srl, Pianetauto snc di Scarcelli Arcangelo e Mauro, Gial Plast srl, Chogan Group srl, riportate nell'All.1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di accantonare le risorse residue, pari a € 89.065,46, stante la pendenza di un ricorso dinanzi al TAR;
4. di non procedere per l'effetto all'approvazione e impegno dei Piani di Innovazione Family Friendly presentati da Infostudi.net srl e Emilus srl, sebbene ritenuti ammissibili dal nucleo di valutazione, per indisponibilità di risorse;
5. che il presente provvedimento:
 - è composto da n. 8 pagine e 1 Allegato;
 - non è assoggettato agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i;
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - viene redatto in forma integrale e per estratto, con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/679;
 - è immediatamente esecutivo;
 - sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico provvisorio delle determinazioni del Dipartimento al Welfare sul SistemaPuglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
 - sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e su por.regione.puglia.it
 - sarà trasmesso all'assessorato al Welfare;
 - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà notificato ai soggetti beneficiari tramite pec.

La Dirigente ad interim
della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Dr. ssa Laura Liddo



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'**

Allegato 1

Risultanze istruttorie del ventiquattresimo gruppo di candidature, presentate da Infostudi.net srl, Annette Lingerie srl, Emilus srl, Pianetauto snc di Scarcelli Arcangelo e Mauro, Gial Plast srl, Chogan Group srl

Denominazione PMI	Ammessa alla valutazione di merito Sì/No	Punteggio Valutazione di merito	Ammissibile/Non ammissibile al finanziamento
Infostudi.net srl	Sì	60	Ammissibile non finanziabile
Annette Lingerie srl	Sì	40	Non Ammissibile
Emilus srl	Sì	55	Ammissibile non finanziabile
Pianetauto snc di Scarcelli Arcangelo e Mauro	Sì	35	Non Ammissibile
Gial Plast srl	No		Non Ammissibile
Chogan Group srl	No		Non Ammissibile